



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 27/09/2012 N. 71

Oggetto: ADESIONE AL DISTRETTO TURISTICO-ALBERGHIERO DELL'ISOLA D'ISCHIA DENOMINATO "DISTRETTO TURISTICO-ALBERGHIERO ISOLA VERDE"

L'anno **duemiladodici** , addì **ventisette** , del mese di **settembre** , alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	No
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;
PREMESSO CHE:

Il Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia", ha posto le basi per una serie di interventi volti al rilancio economico delle aree costiere;

L'art. 3 del DECRETO-LEGGE 13 maggio 2011 , n. 70 disciplina "Reti d'impresa, "Zone a burocrazia zero", "Distretti turistico - alberghieri, nautica da diporto";

All'art. 3 comma 1 il DECRETO-LEGGE 13 maggio 2011 , n. 70 disciplina le norme necessarie per lo sviluppo del sistema turistico italiano indicando le procedure per la costituzione dei Distretti "Turistico-Alberghieri";

G00071CO

All'art. 3 comma 4 il DECRETO LEGGE 13 maggio 2011, n. 70 prevede in particolare che nei territori costieri possano essere istituiti Distretti "Turistico-Alberghieri" con l'obiettivo di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano, con particolare riferimento alle opportunità di investimento, accesso al credito, semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;

All'art. 3 comma 6 lettera B, il DECRETO-LEGGE 13 maggio 2011, n. 70 individua dunque i Distretti "Turistico-Alberghieri" come "Zone a burocrazia zero" ai sensi dell'art. 43 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 convertito con le modificazioni della legge n. 30 del luglio 2010;

I Distretti "Turistico-Alberghieri" costituiscono "Zone a Burocrazia Zero" con le relative agevolazioni, ai sensi dell'art. 3, c. 6, lett. b, del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 12 luglio 2011 (in G.U. n. 160 del 12 luglio 2011);

Il Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, approvato con Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79, ribadisce, nell'allegato, all'art. 1 che i Sistemi Turistici Locali sono "contesti turistici omogenei ed integrati(...) caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche";

Il suddetto Codice riconosce agli Enti Locali ed ai soggetti privati, singoli o associati, il compito di promuovere i sistemi turistici locali attraverso forme di concertazione con gli Enti funzionali, con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica, nonché con i soggetti pubblici e privati interessati;

CONSIDERATO:

Che in data 13 giugno 2012 si è costituita l'Associazione "Distretto turistico – alberghiero dell'isola di Ischia" denominata "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde";

Che le finalità dell'Associazione sono in linea con quanto disposto dal Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70;

Che il "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde", costituito con il coinvolgimento degli imprenditori della filiera turistica operanti sul territorio isolano, ha come obiettivo primario il recupero della competitività del sistema economico sociale e produttivo dell'intera isola di Ischia;

Che con nota recepita al prot. gen. n. 17699 di questo Ente in data 30 luglio 2012, il dott. Pietro Lauto, in qualità di Presidente dell'Associazione "Distretto turistico –alberghiero dell'isola di Ischia" denominata "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde", ha invitato il Comune di Ischia ad esprimere il proprio favore all'iniziativa aderendo al citato Distretto;

DATO ATTO:

Che il Turismo rappresenta il settore primario per lo sviluppo sostenibile, economico ed occupazionale del territorio, per la crescita sociale e culturale della collettività, tenuto conto

dell'alta vocazione turistica oltre che della diffusa e riconosciuta potenzialità turistica dell'intera Isola d'Ischia;

Che in tale prospettiva, il Comune d'Ischia, in qualità di ente locale territoriale quanto più prossimo ai cittadini, riconosce il proprio ruolo centrale nella valorizzazione del territorio, con particolare riguardo alle politiche intersettoriali ed infrastrutturali utili per la qualificazione del prodotto turistico, per l'accoglienza e l'informazione dei turisti oltre che sostenendo le attività in materia promosse da soggetti pubblici e privati.

RITENUTO quindi opportuno per l'Ente Comune di Ischia aderire all'Associazione "Distretto turistico – alberghiero dell'isola di Ischia" denominato "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde", condividendone le finalità e gli intendimenti volti in particolare al recupero della competitività del sistema produttivo e della salvaguardia ambientale del territorio comunale e dell'isola d'Ischia;

VISTO l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione "Distretto turistico –alberghiero dell'isola di Ischia" denominata "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde";

VISTE le adesioni degli altri Comuni dell'Isola d'Ischia al Distretto in parola espresse rispettivamente attraverso:

- deliberazione di G.C. n. 97 del 20.09.2012 del Comune di Barano d'Ischia;
- deliberazione di G. C. n. 78 del 31.08.2012 del Comune di Casamicciola Terme;
- deliberazione di G.C. n. 96 del 10.08.2012 del Comune di Forio;
- deliberazione di G.C. n. 25 del 17.09.2012 del Comune di Lacco Ameno;
- deliberazione di G.C. n. 66 del 20.09.2012 del Comune di Serrara Fontana.

VISTI:

Il decreto legge n. 70/2011;

Il decreto legislativo n. 79/2011;

La normativa regionale vigente in materia;

Lo Statuto Comunale;

Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs.n°267/2000;

d e l i b e r a

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui s' intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di aderire all'Associazione "Distretto turistico –alberghiero dell'isola di Ischia" denominato "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde", condividendone le finalità per lo sviluppo economico e sociale del territorio comunale;
- Di prendere atto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Associazione che qui si allega;
- Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere tutti gli atti necessari e conseguenti all'adesione del Comune di Ischia al "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde";
- Di dare atto che per gli Enti Locali aderenti al Distretto di che trattasi non è dovuta alcuna quota associativa;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- Di trasmettere copia della presente alla Associazione "Distretto Turistico-Alberghiero Isola Verde";
- Di allegare al presente atto, a che formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

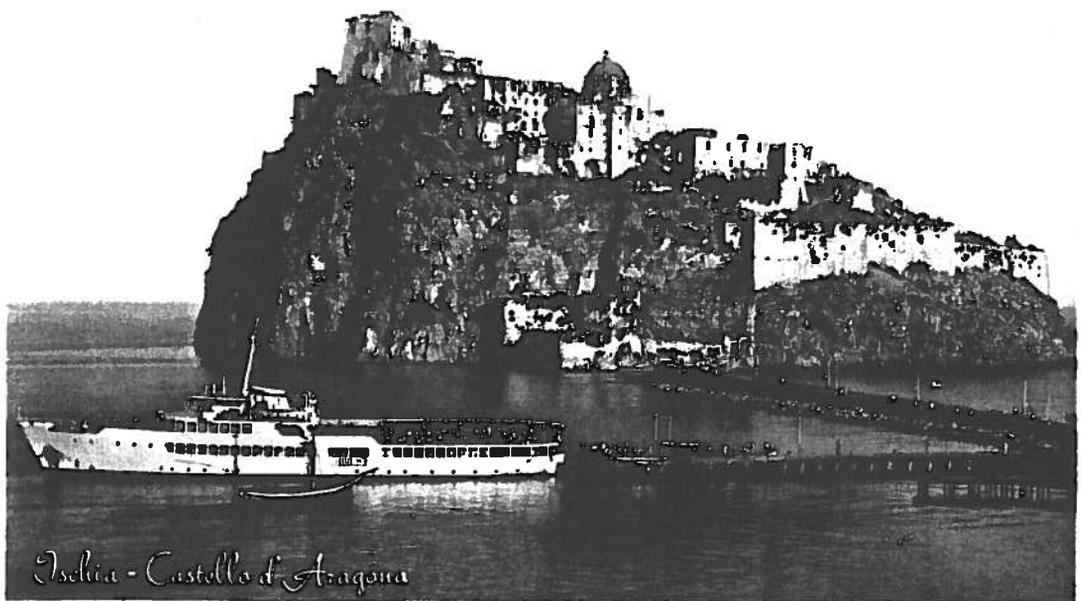
F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

DISTRETTO TURISTICO

ISOLAVERDE



Ischia - Castello d'Aragona

Verbale di assemblea

Distretto Turistico- alberghiero Isola verde"

Il giorno 13 alle ore 11,00 Presso la sede della Fondazione Premio Ischia in Via Quercia, 64 Casamicciola Terme sono riuniti i Signori:

Braco Valentino Aurelio, nato a Ischia il 2.8.1965 e residente in Casamicciola Terme Na alla via Quercia, 64 Codice fiscale BRCRLA65 M02E329Q in qualità di presidente della Fondazione premio Ischia partita Iva 04870891217

Turco Erminia, nato a Ischia il 3.2.1969 e residente in Casamicciola T alla via quercia, 64 codice fiscale TRCRMN69B43E320X in qualità di amministratore unico della società valentino editore con sede in Casamicciola Terme alla via Quercia, 64, Partita Iva 06924631218, editore

Lanfreschi Giovan Giuseppe nato a Ischia il codice fiscale LNFGNG68L18E329N in qualità di legale rappresentante della ditta Lanfreschi Luigi gioielleria Snc via Lugi Mazzella, 87 80070 Ischia (NA) P. Iva 04802190639, commerciante.

Di Meglio Isidoro, nato a Ischia il 10.01.1968 e residente in Ischia alla Via Codice fiscale DMGSDR68A10E329G nella qualità di legale rappresentante della società Rossella Viaggi srl con sede in Ischia via Alfredo de Luca, 63 Partita Iva 04002071217 , albergatore

Lauro Pietro nato ad Agerola il 28. 5. 1949 e residente a Ischia alla Via Quercia, 28 Codice fiscale LRAPTR49E28A068M , nella qualità di amministratore unico della società Castiglione srl con sede in Casamicciola Terme alla Via Castiglione, 62 Partita Iva 00305240632, albergatore

Antonio Balocco nato a Ischia il 19/7/39 e residente in Ischia alla via Spalatriello, 69 Codice fiscale BCCNTN39L19E329T In qualità di amministratore della soc. Marygarden srl, via a de luca 6 Partita Iva 06618050634 , albergatore

Gli intervenuti dichiarano di voler costituire come difatti costituiscono l'associazione "Distretto Turistico - Alberghiero dell'isola di Ischia denominato "Distretto Turistico- alberghiero Isola verde" con sede in via Quercia n. 64 Casamicciola Terme.

Gli intervenuti nominano il signor Lauro Pietro presidente dell'assemblea costitutiva dell'associazione e il Signor Braco Valentino Aurelio segretario verbalizzante. Entrambi ringraziano ed accettano.

Prende la parola il Presidente dell'assemblea che rappresenta la necessità della costituzione dell'assemblea alla luce delle norme per sostenere lo sviluppo economico e sociale dell'isola. Soprattutto alla luce della Legge nr. 266 del Dicembre 2005, e del Decreto Legge - D.L n. 70 del 13 Maggio 2011, convertito con L. 106 del 12/07/2011.

Erminia Turco
Isidoro Di Meglio
Pietro Lauro
Antonio Balocco

Inoltre il presidente evidenzia come le finalità dell'associazione sono compatibili con gli obiettivi della programmazione Regionale in abito Comunitario 2007-2013 e con gli obiettivi Europa 2020. Inoltre "Strategia Europa 2020 e Politica di coesione" definita con il PON Ricerca e Competitività definisce come elementi centrali per la crescita:

Fare rete;

Elaborare delle azioni integrate;

Lo sviluppo di distretti ad alta tecnologia;

Gli imprenditori che hanno condiviso l'idea della creazione del distretto Turistico Alberghiero dell'isola di Ischia ritengono, pertanto, fondamentale per rendere competitivo le imprese che operano nella filiera turistico alberghiero creare il distretto turistico come strumento di rete e di valorizzazione dell'Isola. Il Presidente dell'assemblea costitutiva legge a tutti gli interventi lo statuto dell'associazione "Distretto Turistico - Alberghiero dell'isola di Ischia denominato "Distretto Turistico- alberghiero Isola verde".

Gli intervenuti approvano all'unanimità lo statuto allegato n. 1 (uno) alla presente e la sottoscrizione dello stesso come soci.

Si passa poi alla nomina delle cariche sociali previste dallo statuto approvato:

Comitato di distretto l'assemblea decide che deve esser formato da 5 (cinque) componenti individuati nelle persone di: Lauro Pietro, Turco Erminia, Di Meglio Isidoro, Antonio Baiocco, Lanfreschi Giovan Giuseppe.

Il presidente dell'assemblea invita quindi tutti i componenti del comitato di distretto a nominare il presidente del comitato stesso. All'unanimità i componenti del Cda eleggono come presidente il sig. Lauro Pietro che accetta e ringrazia. La quota per l'anno 2012 è fissata in euro 500/00 (cinquecento/00)

Coordinatore operativo; l'assemblea nomina come coordinatore operativo il signor Braco Valentino Benedetto, nato a Ischia il 30.9.1962 codice fiscale BRCBDT62P30E39D che ringrazia ed accetta.

Organo di assistenza tecnica: l'assemblea nomina, considerando le specifiche competenze, come organismo di assistenza tecnica la società Studio Impresa ricerca e sviluppo, con sede in Napoli Isola B3, nella persona del suo rappresentante legale Felice Russillo.

Organo di vigilanza; l'assemblea ritiene che in questa fase tale organo non sia necessario per tanto non si attiva così come previsto dall'art. 16.

Il lavoro si chiude alle ore 13,00.

LFS

Handwritten signatures and names of the attendees, including Lauro Pietro, Turco Erminia, Di Meglio Isidoro, Antonio Baiocco, and Lanfreschi Giovan Giuseppe.

STATUTO della Associazione **Distretto Turistico - Alberghiero dell'isola di Ischia**
denominato **"Distretto Turistico- alberghiero Isola verde"**

COSTITUZIONE E FINALITA'

L'Anno 2012 , il giorno 13 del mese di giugno tra i sottoscritti soggetti, tutti a vario titolo interessati allo sviluppo del settore Turistico dell'isola di Ischia e dei territori ad essa omogenei

Articolo 1

Costituzione e durata

1.01. E' costituita Associazione **Distretto Turistico dell'isola di Ischia denominato "Distretto Turistico Isola verde"**

1.02. Associazione **Distretto Turistico dell'isola di Ischia denominato "Distretto Turistico Isola verde"** , di seguito Associazione, risponde ai principi e allo schema giuridico delle associazioni nell'ambito della disciplina del Codice Civile.

1.03. La Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali durante la vita della Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge o siano effettuate a favore di altri soggetti che per Legge, Statuto o Regolamento svolgano attività non economiche rispondenti alle finalità del Distretto.

1.04. La Associazione ha sede legale in Casamicciola terme alla Via Quercia, 64 presso la sede della Fondazione Premio Ischia. L' associazione può istituire altri uffici in altre località anche all'estero.

1.05. La durata della Associazione è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), salva la facoltà di proroga.

Articolo 2
Finalità e attività

2.01. La Associazione si propone di promuovere, mediante una organizzazione comune, lo sviluppo socio - economico dell'isola di Ischia, e di avviare il processo di riconoscimento del Distretto Turistico denominato "Isola Verde", secondo le procedure e le modalità previste dalla Regione mediante la stesura di un accordo scritto e fino a decreto formale per il riconoscimento del Distretto da parte del Presidente del consiglio. Inoltre l'associazione si propone, in seguito al riconoscimento come strumento formale di gestione del distretto. Per il conseguimento delle suddette attività, l'associazione potrà intraprendere tutte le iniziative ritenute utili al raggiungimento dei suoi scopi, riconoscimento e gestione del Distretto Turistico dell'isola di Ischia "Distretto Isola Verde"

L'Associazione, pertanto, si propone di:

- Redigere lo studio di fattibilità del distretto coordinando le azioni con gli attori territoriali coinvolti;
- Sostenere le attività ed i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese e gli enti pubblici per la costituzione del distretto;
- Coordinare ed integrare i diversi interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione ed alla specializzazione dell'offerta turistica del Distretto;
- promuovere l'adesione al distretto delle imprese della filiera Turistico Alberghiero;
- Identificare, gestire, tutelare e promuovere il marchio e l'immagine del Distretto turistico Turistico dell'isola di Ischia "Distretto Isola Verde";
- Creare filiere produttive legate al prodotto turistico e curarne il funzionamento.

Carlo

E quindi:

- Nell'ambito delle linee programmatiche fissate dalla Regione Campania, promuove la collaborazione e l'integrazione progettuale con gli altri Distretti Turistici riconosciuti;
- Valorizza il ruolo delle comunità locali coinvolte nel Distretto ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile mediante l'elaborazione di programmi strategici e sinergici di sviluppo e dei relativi progetti attuativi;
- Promuove la collaborazione tra gli associati e gli organismi pubblici e privati in qualunque modo interessati allo scopo del Distretto, coordinandone gli interventi e sostenendo le imprese operanti, con particolare attenzione alle medie, piccole e micro imprese;
- Crea e promuove un'immagine coordinata del turismo riferito all'Isola di Ischia e alla cultura del Turismo e delle specificità dell'Isola di Ischia anche mediante la promozione di sistemi orientati alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente, in collaborazione con la Regione Campania, sui mercati nazionali ed internazionali;
- Svolge attività editoriale curando direttamente o indirettamente la pubblicazione e diffusione di materiale promozionale ed informativo anche sul web;
- Esercita la diffusione e il coordinamento dell'informazione turistica dell'area tematica di riferimento, anche attraverso la collaborazione con enti nazionali ed internazionali;
- Esercita tutte le attività connesse alla promozione e al marketing internazionale del Turismo dell'isola di Ischia;
- Esercita e gestisce le attività funzionali, correlate al perseguimento delle finalità dell'associazione;
- Esercita ogni attività che possa essere utile per il perseguimento delle finalità dell'associazione.

Carlo

M

Carlo

Carlo

Per il raggiungimento di dette finalità la Associazione potrà:

- attuare iniziative di sviluppo e di produzione del turismo, dei servizi per il turismo, attraverso la programmazione e la realizzazione di forme pubblicitarie e promozionali in Italia e all'estero a mezzo di una commercializzazione manageriale dell'offerta turistica e delle specificità dell'isola di Ischia; gestendo in proprio, in nome e per conto dei soci, la commercializzazione del prodotto degli associati, anche con la istituzione e conduzione di

Carlo

- agenzie specializzate. A tale scopo, l'Associazione potrà aderire ad Associazioni, Società o strutture che perseguono scopi analoghi o affini;
- utilizzare ai fini promozionali citati, la stampa, i mezzi audiovisivi o altri strumenti ritenuti idonei, curando e promuovendo anche la pubblicazione di stampati, opuscoli, periodici, materiale illustrativo, audiovisivi e quanto altro sia ritenuto utile allo scopo;
 - collaborare con gli Enti Pubblici ai fini di un razionale ed ottimale utilizzo e sviluppo delle risorse del turismo, dei servizi per il turismo e delle specificità ischitane;
 - promuovere l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori del settore turistico e del personale addetto, attraverso l'organizzazione di appositi corsi, seminari, convegni, viaggi, ecc., e sollecitando o partecipando alla fondazione di istituti, scuole e corsi di specializzazione. A tal fine l'Associazione potrà stipulare convenzioni con organismi specializzati italiani ed esteri;
 - promuovere e sviluppare la solidarietà e l'associazionismo tra le imprese associate, favorendo l'approvvigionamento, in comune, di prodotti, servizi, tecnologie, e fornendo alle imprese stesse, assistenza tecnica e quanto altro si rendesse utile per il loro sviluppo;
 - promuovere, gestire strutture pubbliche e private, nonché forme erogatrici di beni e di servizi per il turismo e per l'affermazione dei prodotti locali;
 - promuovere studi, ricerche ed iniziative sui problemi turistici e sui prodotti locali, con particolare riguardo ai trasporti, ai beni ambientali, culturali, a quelli di interesse storico ed artistico ed alle tradizioni locali;
 - Promuovere studi e ricerche scientifiche finalizzate alla conoscenza e alla tutela del mare, della cultura del mare, della cultura dei territori, ponendo particolare attenzione alla biodiversità naturalistica e territoriale;
 - attivare tutti i canali di finanziamento privati, pubblici, necessari al raggiungimento degli scopi sociali in riferimento a quanto previsto dalla Legge nr. 266 del Dicembre 2005 e dal D.L n. 70 del 13 Maggio 2011, convertito con L. 106 del 12/07/2011 e a tutte le disposizioni legislative utili alle finalità del distretto;
 - realizzare e partecipare alla realizzazione di: libri, riviste, cd rom, pagine web, applicazioni mobile, ecc.;
 - organizzare e partecipare ad attività promozionali sul territorio ed all'estero;
 - L'Associazione può aderire a gruppi paritetici, società, associazioni, consorzi, ai fini di conseguire lo scopo dell'associazione.

2.02. La Associazione per il conseguimento degli scopi sociali potrà realizzare la propria attività in forma diretta o attraverso la stipula di convenzioni o accordi con professionalità, Associazioni specializzate, Istituti di Credito, Enti e Associazioni riconosciute e potrà, tra l'altro, partecipare ad altre Associazioni e società nazionali ed internazionali che abbiano scopi analoghi, affini o connessi al proprio.

2.03. La Associazione potrà compiere inoltre tutte le operazioni ed attività ritenute necessarie ed utili al raggiungimento degli scopi sociali pertanto, potrà prendere accordi economici; partecipare ad Associazioni, Società e Consorzi costituiti o costituendi aventi scopi analoghi; chiedere i

contributi ed accedere alle agevolazioni previste dalla normativa statale regionale locale e comunitaria nelle materie aventi attinenza con gli scopi sociali; accettare finanziamenti e contrarre mutui anche con gli Enti autorizzati dalle normative vigenti.

ASSOCIATI

Articolo 3

Caratteristiche degli associati

3.01. Possono essere membri della Associazione i soggetti pubblici, privati ed imprese - con o senza personalità giuridica - che direttamente o indirettamente siano portatori di interesse nello sviluppo turistico dell'Isola di Ischia e che possano partecipare o contribuire utilmente al raggiungimento degli scopi sociali. La partecipazione è libera e spontanea. La richiesta di adesione, deve essere formulata per iscritto ed indirizzata al Presidente del Comitato di Distretto.

3.02. Gli associati privati devono essere di numero non inferiore al 50% (cinquanta per cento) di tutti gli associati. Possono aderire all'associazione i seguenti soggetti, a condizione che mostrino interesse allo sviluppo ed alla implementazione turistica del territorio dell'isola di Ischia come di seguito specificato:

- a) i Sindaci dei Comuni, o loro delegati;
- b) i rappresentanti legali, o loro delegati, delle autonomie funzionali, delle istituzioni pubbliche e private riconosciute ed attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, le università e la Regione Campania;
- c) le imprese interessate allo sviluppo locale o appartenenti alla filiera turistica;
- d) i raggruppamenti di imprese della filiera turistica, a prescindere dalla forma giuridica;
- e) i rappresentanti legali, o loro delegati, delle associazioni di categoria;
- f) gli enti ed associazioni pubblici e privati, consorzi, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica, che svolgono attività nell'ambito della promozione, della ricerca, dell'innovazione, finalizzate allo sviluppo locale e allo sviluppo del settore turistico.
- g) Le imprese di fornitura di servizi e loro raggruppamenti anche temporanei, che siano a vario titolo impegnate nella predisposizione e/o gestione di strumenti di sviluppo locale del settore turistico provinciale ovvero, nelle attività di predisposizione di piani strategici di uno o più comuni della Provincia e/o dei territori ad essa limitrofi.
- h) Professionisti specializzati in attività inerenti lo sviluppo locale

I soggetti soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri aderenti che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente statuto.

I soci si impegnano a:

- partecipare attivamente al raggiungimento delle finalità dell'associazione con particolare riferimento all'azione di diffusione degli obiettivi e delle finalità del distretto presso tutti i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo operanti nel settore turistico del territorio di riferimento del costituendo Distretto, con la finalità di massimizzare il numero dei soggetti che andranno a sottoscrivere lo "studio di fattibilità del Distretto Turistico dell'isola di Ischia";

3.03. Chi intende essere ammesso come Associato dovrà farne richiesta al Comitato di distretto presentando domanda scritta, che dovrà contenere la integrale accettazione del presente Statuto

da parte del richiedente, nonché la indicazione dei dati – anche fiscali – del richiedente; della effettiva attività svolta.

Sulla ammissione si determina la Assemblea Generale e l'eventuale diniego deve essere motivato. L'Associato ammesso, al momento della ammissione, dovrà versare la quota associativa ed il contributo annuale.

3.04. Qualora il Distretto sia già riconosciuto l'ammissione dell'Associato è sottoposta alle procedure formalizzate con la Regione e la Presidenza del Consiglio.

3.05. Gli associati sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti attuativi, qualora emanati, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali; al versamento della quota associativa di ammissione e dei contributi stabiliti dall'Assemblea Generale.

Articolo 4 Recesso – Esclusione

4.01. La qualità di associato si perde per recesso o esclusione.

4.02. Gli Associati possono recedere dalla Associazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte, dandone comunicazione scritta al Comitato di Distretto mediante lettera raccomandata A.R. Il recesso diviene efficace nei confronti della Associazione allo scadere dell'anno in corso al momento della comunicazione del recesso, purchè lo stesso sia stato esercitato almeno tre mesi prima della indicata scadenza.

4.03. Il recesso dalla Associazione potrà essere esercitato decorso almeno un anno di partecipazione alla Associazione medesima,

4.04. La esclusione è deliberata dal Comitato di distretto nei confronti dello Associato che:

(i) sia stato dichiarato fallito o assoggettato ad altra procedura concorsuale;

(ii) si sia reso moroso nel versamento delle quote associative e/o dei contributo annuali e/o delle eventuali sottoscrizioni regolarmente deliberate dalla Assemblea Generale ovvero nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la Associazione;

(iii) non osservi le disposizioni del presente Statuto e/o dei Regolamenti attuativi eventualmente adottati;

(iv) svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi della Associazione;

(v) arrechi, in qualunque modo, danni, anche morali, alla Associazione.

La esclusione deve essere comunicata dal Comitato di distretto agli interessati mediante lettera raccomandata A.R. entro quindici giorni successivi alla deliberazione. La esclusione diviene efficace al momento della ricezione da parte degli interessati della relativa comunicazione.

4.05. La quota di partecipazione alla Associazione di pertinenza dell'Associato recedente o escluso verrà acquisita al patrimonio della Associazione.

QUOTE ASSOCIATIVE - CONTRIBUTI - PATRIMONIO

Articolo 5

Quote associative – Contributi

5.01. La Assemblea Generale delibera con cadenza annuale, su proposta del Comitato di distretto, l'ammontare delle quote associative da versare dai nuovi Associati al momento della loro ammissione nonché l'ammontare del contributo annuale che gli Associati sono tenuti a versare.

5.02. Per il primo esercizio l'ammontare della quota associativa è determinato nell'atto costitutivo.

5.03. Nel caso di perdita della qualità di Associato, per qualsiasi motivo, non può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato dal singolo Associato che rimane nella disponibilità della associazione.

Articolo 6

Patrimonio della Associazione

6.01. Il patrimonio della Associazione è costituito dalle quote associative, dai contributi annuali, da beni mobili ed immobili pervenuti alla Associazione a qualsiasi titolo, da eventuali fondi costituiti con le eccedenze di gestione, contributi di enti pubblici e privati, da erogazioni, donazioni e lasciti diversi.

6.02. Il patrimonio della Associazione viene impiegato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi associativi.

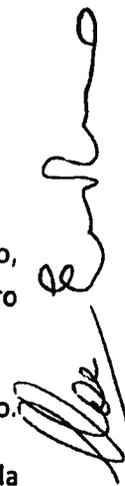
ORGANI

Articolo 7

Organi

7.01. Sono Organi della Associazione:

- (i) la Assemblea Generale;
- (ii) il Comitato di distretto;
- (iii) il Presidente;
- (iv) Coordinatore Operativo
- (v) Organo di Assistenza Tecnica;



(vi) l'Organo di Vigilanza.

Articolo 8 Assemblea Generale

8.01. La Assemblea Generale è costituita da tutti gli Associati ciascuno avente diritto ad un voto.

8.02. La Assemblea Generale rappresenta l'universalità degli Associati e le sue deliberazioni, prese in conformità all'articolo 9, impegnano tutti gli Associati.

Articolo 9

Convocazione e funzionamento della Assemblea Generale

9.01. La Assemblea Generale è convocata dal Presidente con avviso, contenente l'ora, il giorno, il luogo e l'elenco delle materie da trattare da spedirsi a ciascun Associato, con mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, con almeno 8 (otto) giorni di anticipo su quello fissato per la adunanza assembleare. L'avviso contiene anche il giorno e l'ora della seconda convocazione.

9.02. La Assemblea Generale deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio, o quando ne sia fatta richiesta da tanti Associati che rappresentino almeno un terzo del totale, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

9.03. La Assemblea Generale è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti Associati che rappresentino la maggioranza degli Associati medesimi e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

9.04. Le deliberazioni della Assemblea Generale sono adottate a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni che hanno ad oggetto: lo scioglimento della Associazione; la devoluzione del patrimonio; le modifiche del presente Statuto dovranno essere adottate con il voto favorevole di tanti Associati che rappresentino almeno tre quarti della totalità degli Associati.

9.05. Ogni Associato può farsi rappresentare con delega scritta conferita ad altro Associato. Ogni intervenuto può essere portatore al massimo di due deleghe.

9.06. La Assemblea Generale è presieduta dal Presidente, in mancanza, da un Associato designato dalla maggioranza degli intervenuti.

Articolo 10

Compiti della Assemblea Generale

10.01. La Assemblea Generale ha il compito di:

- nominare il Comitato di Distretto;
- nominare, se ritenuto utile, l'Organo di Vigilanza;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- approvare il bilancio consuntivo e la relazione dell'attività svolta dalla Associazione che il Comitato Esecutivo deve presentare ogni anno;
- approvare il piano annuale ed il correlato bilancio preventivo;
- determinare la quota associativa e la misura dei contributi annuali, questi ultimi in coerenza con il piano annuale ed il bilancio preventivo e su proposta del Comitato di distretto;
- deliberare sulle eventuali modifiche dello Statuto, le delibere statutarie si approvano con una maggioranza qualificata del 80% dei soci;
- nomina e revoca del coordinatore operativo e dell'organismo di assistenza tecnica, la revoca di questi due organi statutari deve avvenire con le stesse percentuali della modifica statutaria;
- deliberare in merito allo scioglimento della Associazione ed alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Articolo 11

Comitato di Distretto

11.01. La Associazione è amministrata da un Comitato di Distretto composto da un numero di membri variabile da cinque a sette, secondo quanto verrà determinato di volta in volta dalla Assemblea Generale, di cui almeno uno in rappresentanza della compagine pubblica. Tra i suoi componenti, il Comitato di elegge il Presidente,

11.02. I membri del Comitato di Distretto durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

11.03. Il Comitato di Distretto è convocato dal Presidente con avviso, contenente l'ora, il giorno, il luogo e l'elenco delle materie da trattare da spediti a ciascun membro con almeno 8 (otto) giorni di anticipo su quello fissato per la riunione; in caso di necessità ed urgenza il Comitato Distretto può essere convocato con un preavviso di giorni 2 (due).

11.04. Il Comitato di Distretto si riunisce almeno due volte l'anno, ed, inoltre, ogni qual volta il Presidente ritenga di riunirlo, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due membri del Comitato medesimo, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

11.05. Il Comitato di Distretto è validamente costituito con l'intervento di tanti membri che rappresentino la maggioranza dei membri medesimi, e delibera a maggioranza dei presenti.

Articolo 12

Compiti del Comitato di Distretto

12.01. Il Comitato di Distretto provvede a:

- eseguire le deliberazioni della Assemblea Generale ed a vigilare sull'osservanza dello Statuto;

De emulo

M

AD

D. P. P.

conf.

- disporre affinché la Associazione agisca concretamente per la realizzazione dei suoi scopi, curando tutte le azioni e gli interventi utili o necessari per l'attuazione delle finalità della Associazione;
- deliberare sulla ammissione di nuovi Associati;
- predisporre i rendiconti annuali, i preventivi di spesa e riferire alla Assemblea sulla gestione economica della Associazione;
- determinare gli impegni di spesa derivanti dai piani finanziari dei singoli interventi esecutivi;
- valutare in merito alla rispondenza con gli strumenti di pianificazione territoriale relativi alla area di intervento;
- provvedere alle esigenze economiche della Associazione e autorizzare le eventuali operazioni finanziarie necessarie a procurare i mezzi per il pagamento delle spese;
- erogare le somme occorrenti per gli scopi della Associazione e riscuotere i contributi degli Associati.
- Coordinare lo svolgimento della concertazione nell'ambito del Distretto;
- Modulare obiettivi e azioni, rivolti allo sviluppo qualificato del territorio mediante l'integrazione settoriale e territoriale, il consolidamento dei diversi motori dell'economia, l'incremento dell'occupazione, la diffusione di conoscenza e innovazione, il miglioramento della coesione sociale;
- Svolgere le iniziative occorrenti per la promozione del territorio e del distretto sul piano nazionale e internazionale;
- Elaborare con l'ausilio dell'organismo dell'assistenza tecnica lo studio di fattibilità del distretto sotto il coordinamento del Coordinatore Operativo ;

12.02. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato di Distretto potrà avvalersi dell'opera di collaboratori, professionisti, consulenti e periti per la migliore realizzazione degli scopi della Associazione.

Articolo 13

Presidente del Comitato di Distretto

13.01. Il Presidente del Comitato di Distretto , eletto dal Comitato di Distretto, ha la legale rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio con i correlati poteri di firma.

13.02. Il Presidente del Comitato di Distretto, inoltre, provvede a:

- convocare e presiedere la Assemblea Generale ed il Comitato di Distretto;
- rendere esecutive le deliberazioni adottate dagli organi della Associazione;
- coordinare le attività del Comitato di Distretto;
- firmare i bilanci consuntivi e preventivi.

Articolo 14

Coordinatore Operativo

14.01. L'assemblea di distretto nomina il Coordinatore Operativo che ha il compito di curare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile in base agli obiettivi della Associazione ed è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Associazione stessa. Coordinatore Operativo riferisce al Comitato di Distretto ogni sei mesi sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Associazione. Considerata l'importanza operativa della figura del coordinatore, questa viene indicata all'assemblea dal socio fondatore "Fondazione Premio Ischia" in cui sono presenti enti locali sopracomunali, tra cui la Regione Campania e la Camera di Commercio di Napoli, che danno una grande visibilità internazionale all'isola di Ischia. Il coordinatore operativo dura in carica dieci anni, rinnovabili.

14.02. Coordinatore Operativo, inoltre, provvede a:

- stipulare i contratti e le convenzioni;
- dare esecuzione unitamente al presidente del comitato del distretto le delibere degli organi amministrativi;
- coordinare le attività del Comitato di Distretto;
- recepisce e trasferisce al Comitato di distretto le progettazioni poste in essere dall'organo di assistenza tecnica;
- segue l'iter amministrativo per il riconoscimento e lo sviluppo del distretto presentato ogni anno al Comitato di distretto e all'assemblea il piano strategico di distretto;

Articolo 15

Organo di Assistenza Tecnica

15.01. L'assistenza tecnica è l'organo che statutariamente sviluppa le attività tecnico-scientifica lo studio di fattibilità e il coordinamento dei progetti e delle attività degli associati, integrando le strategie e le progettualità dei singoli rispetto alle competenze istituzionali e professionali di ciascuno, garantendo in tal modo un'integrazione progettuale che ottimizzi l'impiego delle risorse in un'ottica di sistema, di complementarietà e di qualità del risultato utile allo sviluppo del Distretto turistico. Tale attività avviene realizzata in stretto collegamento con il coordinatore operativo;

15.02 Individua le linee progettuali per lo sviluppo di attività di interesse del distretto e per lo sviluppo economico e sociale del sistema economico produttivo dell'isola di Ischia

15.03 Individua finanziamenti, comunitari, regionali e nazionali, per le attività di ricerca e sviluppo e per le attività formative propedeutiche allo sviluppo del sistema economico e sociale del distretto;

15.04 proporre l'articolazione degli interventi previsti dallo studio di fattibilità del distretto, valutandone la fattibilità tecnica, economico e finanziaria; cura la progettazione esecutiva derivante della deliberazioni degli organi della Associazione, coordinare tutti gli aspetti esecutivi inclusi quelli economici e finanziari delle varie attività progettuali.

15.04 L'assistenza tecnica si interfaccia con il Coordinatore Operativo

15.05 L'organo di assistenza tecnica è nominata dall'assemblea e dura in carica fino a revoca,

Articolo 16

Organo di Vigilanza

16.01. L'Organo di Vigilanza, può essere nominato se l'assemblea lo ritiene utile. In caso di nomina esso è composto da un numero di tre membri ed individuati dall'Assemblea Generale fra associati e/o terzi che siano in possesso di adeguate competenze tecnico-contabili. Nel caso di nomina di soggetti terzi la Assemblea Generale determina i compensi agli stessi spettanti.

17.02. I membri dell'Organo di Vigilanza durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'Organo elegge al proprio interno il Presidente dell'Organo di Vigilanza.

Articolo 17

Compiti dell'Organo di Vigilanza

17.01. L'Organo di Vigilanza, quale organo consultivo della Associazione e responsabile del controllo interno, provvede a:

- effettuare un controllo di conformità alla legge e verificare la coerenza fra le attività della Associazione e gli obiettivi statutari;
- effettuare un controllo sulla applicazione del regolamento.

L'Organo di Vigilanza provvede, inoltre, alla verifica della gestione finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 18

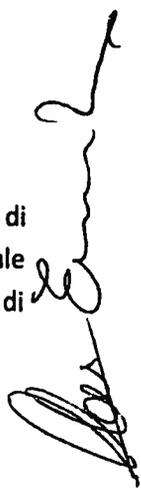
Esercizio Sociale

18.01. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno.

20.02. Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio l'Assemblea Generale approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente ed il Bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

20.03. Gli schemi dei bilanci consuntivo e preventivo devono essere depositati presso la sede della Associazione nei dieci giorni che precedono la assemblea convocata per loro approvazione. La Associazione garantisce adeguate forme di pubblicità dei bilanci approvati.

Articolo 19



Libri Sociali

19.01. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla Legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, del Comitato di Distretto, dell'Organo di Vigilanza nonché il libro degli associati

Articolo 20

Scioglimento

20.01. Lo scioglimento della Associazione è deliberato dalla Assemblea Generale che deve nominare uno o più liquidatori, stabilendone i compiti.

20.02. In caso di scioglimento della Associazione, per qualunque causa, la Assemblea Generale delibererà la devoluzione del patrimonio residuo a favore di soggetti che svolgono finalità identiche o analoghe alla Associazione.

Articolo 21

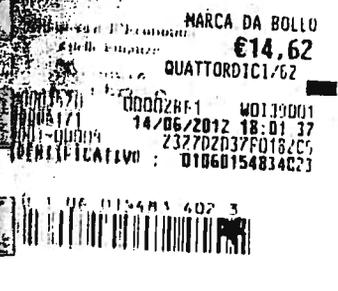
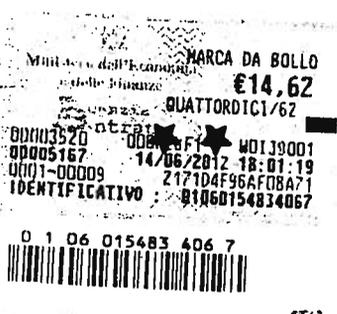
Clausola di rinvio

21.01. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

*De
Silesi
Antonio
Bartolomeo*

*Er
B...*

confi



LA PRESENTE È COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUEST'UFFICIO E REGISTRATO IL 15 GIU. 2012

n. 1122 SERIE III VOLUME ~~II~~

PAGE € ~~II~~

Firma su delega
del Direttore Provinciale
giusta disp. di servizio N° 23, 2012



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO REG. 10
Porfirio Scotto Di Mase
[Signature]



REG. 10

DISPOSIZIONI DISTRETTI "Zone a burocrazia zero"

La nascita del distretto turistico-alberghiero permette pertanto la creazione, la nascita, di un soggetto autonomo, una nuova figura giuridica legalmente riconosciuto che può lavorare in autonomia per lo sviluppo turistico degli organismi pubblici e privati che ne fanno parte. Questi non saranno più obbligati a difficili trattative tra loro, a riunioni, conferenze tra gli stessi, ma potranno istituire "il distretto", un organismo snello, che avrà la delega ad operare sulle iniziative individuate, con tutte le seguenti agevolazioni :

FISCALI

Alle imprese dei distretti turistico-alberghieri, ancorchè non costituite in rete, si applicano – su richiesta – le disposizioni agevolative in materia fiscale del comma 368, lettera a), articolo 1, della Legge Finanziaria 2006:

- I Distretti costituiscono "Zone a burocrazia zero" ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ai medesimi si applicano le disposizioni di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del predetto articolo 43; gli eventuali maggiori oneri per spese di competenza del Ministero dell'interno sono a carico del fondo di cui al comma 2;
- Nei distretti sono attivati sportelli unici di coordinamento delle attività delle agenzie fiscali e dell'INPS, che permettono alle imprese del distretto di risolvere qualunque questione di competenza di tali enti, presentare istanze, ricevere provvedimenti.
- i distretti vengono ricompresi tra i soggetti passivi dell'IRES;
- le imprese appartenenti ai distretti possono congiuntamente esercitare l'opzione per la tassazione di distretto ai fini dell'applicazione dell'IRES;
- tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e segg. Testo Unico Imposte Dirette, ove applicabile;
- il reddito imponibile del distretto comprende quello delle imprese che vi appartengono, che hanno contestualmente optato per la tassazione unitaria;
- la determinazione del reddito unitario imponibile, nonché dei tributi, contributi e altre somme dovute agli enti locali, viene operata su base concordataria per almeno un triennio;
- i distretti possono concordare IN VIA PREVENTIVA E VINCOLANTE con l'Agenzia delle Entrate per la durata di almeno un triennio il volume delle imposte dirette di

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Atto di indizzo, con succome determinazioni al rispetto delle norme vigenti di contabilità della spesa pubblica si provvede agli atti amministrativi previsti

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Il Responsabile del Settore
Area Economico Finanziaria
Rag. ~~Stefano Marino~~

Dirigente
Area Finanziaria
io ~~Peruzzi~~

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N. _____

Il

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01.10.2012

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 21928 del 01.10.2012

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo

Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

